



**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**  
*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*  
*Ispettorato Generale di Finanza*

*Ufficio XIV*

*Prot. n. 0024873*

Roma, 19 MAR. 2001

**Ai DIPARTIMENTI PROVINCIALI DEL TESORO,  
DEL BILANCIO E DELLA P.E.  
- RAGIONERIE PROVINCIALI DELLO  
STATO**

**LORO SEDI**

*e, per conoscenza,*

**All'AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**- Direzione Centrale Rapporti Enti Esterni**  
**00100 ROMA**

**Alla CORTE DEI CONTI**  
**Ufficio di Riscontro e Vigilanza**  
**- Sezione I - Vigilanza Entrate**  
**00100 ROMA**

**OGGETTO:** Problematiche contabili connesse ai riassunti dei ruoli anno 2000.

***Premesse***

Com'è noto a codeste Ragionerie provinciali dello Stato, durante l'anno finanziario 2000, di cui sono in corso le operazioni di chiusura, per una serie di circostanze e problematiche estranee alla Ragioneria generale dello Stato, derivate dalla riforma del sistema di riscossione attuata con il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, non è stato possibile acquisire i dati relativi alle somme iscritte nei ruoli ed ai connessi decreti di discarico e di maggiore rateazione, né i previsti elaborati contabili dei concessionari.

Tutte le conseguenti problematiche sono state affrontate in una serie di incontri avviati precedentemente con il Ministero delle finanze e proseguiti poi con l'Agenzia delle entrate, durante i quali è stata rappresentata la necessità di trovare soluzioni transitorie utili a consentire la chiusura contabile dell'esercizio, atteso che talune questioni non sono state ancora definite e rimangono ancora insoluti alcuni aspetti, soprattutto quelli connessi alle procedure ed ai sistemi informatici.

Di seguito, si provvede ad impartire le istruzioni necessarie alla chiusura delle contabilità, alcune derivanti da accordi intervenuti con l'Agenzia delle entrate, con il Consorzio nazionale tra i concessionari e con l'Ascotributi.

### ***Riassunti dei ruoli***

Il Consorzio nazionale tra i concessionari ha solo recentemente completato l'elaborazione e la consegna, a codeste Ragionerie provinciali, ai concessionari ed all'Ufficio delle entrate incaricato del riscontro contabile, dei riassunti relativi a tutto l'anno 2000. Ove localmente ciò non fosse ancora avvenuto, occorre interessare con ogni urgenza il competente Centro elettrocontabile del predetto Consorzio per l'immediata consegna dei riassunti.

Per ciascun mese sono stati emessi due riassunti, rispettivamente per i ruoli consegnati al concessionario entro il giorno 10 ed entro il giorno 25 di ogni mese (art. 4 del Decreto interdirigenziale – Finanze/Tesoro – del 3 settembre 1999).

Tali riassunti recano ancora le imputazioni a quei capitoli soppressi nel corso dell'anno 2000 in quanto riferiti ad entrate erroneamente inserite tra quelle tributarie, trasferite, con l'istituzione di nuovi corrispondenti capitoli, alle entrate extratributarie e per i quali codeste Ragionerie hanno già provveduto a variare le relative quietanze.

Poiché l'approssimarsi della scadenza dei termini per la chiusura dell'esercizio finanziario non consente più la rielaborazione dei riassunti, codeste Ragionerie provinciali e gli stessi concessionari devono comunque contabilizzare gli accertamenti delle entrate iscritte nei ruoli, ed ovviamente anche le relative riscossioni ed i versamenti, ai corretti capitoli di bilancio, provvedendo alla rettifica manuale dei riassunti, da effettuare con una riga rossa sul capitolo errato e l'indicazione, sempre con inchiostro rosso, del capitolo esatto.

Occorre che le variazioni apportate ai riassunti in possesso del concessionario, che vanno a corredare il conto giudiziale, siano validate dall'Ufficio delle entrate.

### ***Entrate destinate alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome.***

Poiché i ruoli vengono ora emessi ed affidati in riscossione con riferimento all'ultimo domicilio fiscale del contribuente, potrebbero comprendere entrate da devolvere alle regioni a statuto speciale ed alle province autonome.

Per tali somme vengono emessi riassunti separati da quelli delle entrate erariali, nei quali vengono indicati quali enti destinatari appunto le regioni a statuto speciale e le province autonome.

Anche l'accertamento e la riscossione di tali somme devono essere contabilizzati per intero tra le entrate erariali con imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio risultanti dagli stessi riassunti (ovviamente come modificati dalle rettifiche apportate manualmente come in precedenza indicato), mentre il versamento andrà effettuato secondo le indicazioni che seguono.

a) Entrate destinate alla Sicilia

Le entrate destinate alla regione Sicilia, invece, vanno versate direttamente al Banco di Sicilia - Cassa regionale – Ufficio provinciale di Palermo, utilizzando il conto corrente postale n. 302901, con imputazione ai capitoli del bilancio della Sicilia, corrispondenti esattamente a quelli dello Stato. A tale proposito occorre evidenziare, però, che la stessa Regione, per l'anno 2000, non ha potuto adeguare il proprio quadro di classificazione delle entrate con il trasferimento, parallelamente a quello effettuato nell'ambito dello Stato, di alcuni capitoli dalle entrate tributarie a quelle extratributarie. Rimanendo tali disallineamenti (eliminati nel corrente esercizio 2001), i corrispondenti versamenti alla cassa regionale siciliana vanno pertanto imputati ai vecchi capitoli indicati dalla Regione (in pratica sono i capitoli per i quali è stata effettuata la rettifica manuale dei riassunti).

E' da precisare che, diversamente dal passato, le stesse prescrizioni sopra fornite valgono necessariamente anche per i concessionari e per le Ragionerie provinciali dello Stato ubicati nel territorio della regione Sicilia. Le citate Ragionerie, quindi, non comunicheranno più al S.I.R.G.S. gli accertamenti e le riscossioni di parte regionale.

Pertanto, tutte le Ragionerie non situate in Sicilia avranno nelle proprie contabilità gli accertamenti corrispondenti agli importi dei riassunti, le riscossioni corrispondenti a quelle desunte dai conti mensili dei concessionari ed i soli versamenti eseguiti alla Sezione di tesoreria provinciale con imputazione ai capitoli erariali statali, dimostrati dalle relative quietanze.

Non avranno, invece, i versamenti eseguiti alla Cassa regionale siciliana, pur se dimostrati dalle quietanze emesse dal Banco di Sicilia (da acquisire in copia dal concessionario).

Le Ragionerie provinciali ubicate nella regione Sicilia avranno nella sezione "Erario" delle proprie contabilità gli accertamenti e le riscossioni complessivi ed i soli versamenti eseguiti alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato. Mentre nella sezione "Regione" troveranno contabilizzati esclusivamente i versamenti alla Cassa regionale, che produrranno, ovviamente, risultanze con segno negativo.

Tali segni negativi possono essere eliminati soltanto nel corrente esercizio 2001, dopo il riciclo dei residui da parte del S.I.R.G.S., comunicando una variazione ai resti rimasti da versare, mediante la transazione: Codice di instradamento "UKIC".

Per l'anno 2000, al fine di adeguare lo scarico delle contabilità meccanizzate alle riscossioni, tutte le Ragionerie provinciali, in sede di chiusura contabile dell'esercizio 2000 (quindi prima del 30 aprile) comunicheranno al S.I.R.G.S., per ciascun capitolo / articolo di bilancio, un discarico amministrativo di importo pari ai versamenti affluiti alla Cassa regionale siciliana.

La transazione informatica da utilizzare è la seguente:

Codice di instradamento "UKDE"

A beneficio di codeste Ragionerie provinciali, si ricorda che i discarichi amministrativi vanno ad aumentare lo "Scarico", sommandosi ai versamenti.

Nessuna operazione deve essere effettuata nelle contabilità e nei conti giudiziali presentati dai concessionari, i quali esportano nella sezione "Scarico e versamenti" del conto di cassa, con un'apposita evidenziazione (grassetto, corsivo, asterisco, sottolineatura, ecc.), anche gli importi versati al tesoriere regionale, comprovati dalle quietanze rilasciate dal Banco di Sicilia.

Da quanto sopra emerge con chiarezza che le Ragionerie provinciali dello Stato con sede nel territorio della Sicilia non avranno più elementi contabili relativi ai ruoli da fornire alla Regione.

Al fine di soddisfare le possibili esigenze della Sicilia, il Consorzio sta provvedendo ad elaborare i riassunti di parte regionale da consegnare direttamente alla Regione.

I dati relativi alle riscossioni possono essere forniti soltanto dall'Agenzia delle entrate.

b) Entrate destinate alla Sardegna

Tutte le entrate destinate alla regione Sardegna vanno versate alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, ad eccezione di quelle afferenti ai seguenti capitoli che vanno attribuite in quota proporzionale all'Erario statale ed alla Regione, secondo le percentuali a fianco di ciascuno indicata.

Capo	Capitolo	Denominazione	Erario	Regione Sardegna
I	1411/01	Imposta sull'energia elettrica	1/10	9/10
IV	1601/01	Imposta sul consumo dei tabacchi	1/10	9/10
VIII	1201/01	Imposta di registro riscossa in via ordinaria	1/10	9/10
	1201/02	Imposta di registro riscossa a mezzo ruoli	1/10	9/10
	1205/01	Imposta di bollo riscossa in via ordinaria	1/10	9/10
	1205/02	Imposta di bollo riscossa in modo virtuale dalle Tesorerie	1/10	9/10
	1205/03	Imposta di bollo riscossa a mezzo ruoli	1/10	9/10
	1205/07	Imposta di bollo riscossa dagli Uffici del territorio	1/10	9/10
	1210/01	Imposta ipotecaria riscossa in via ordinaria	1/10	9/10
	1210/02	Imposta ipotecaria riscossa a mezzo ruoli	1/10	9/10
	1217/01	Tassa sulle concessioni governative riscossa in via ordinaria	1/10	9/10
	1217/02	Tassa sulle concessioni governative riscossa a mezzo ruoli	1/10	9/10
	1238/01	Tassa sulle concessioni governative per la licenza di porto d'armi	1/10	9/10
	1239/00	Imposta sulle successioni e donazioni	<b>5/10</b>	<b>5/10</b>
	1242/02	Imposta di registro derivante da condono fiscale	1/10	9/10
	1242/03	Imposta ipotecaria derivante da condono fiscale	1/10	9/10
	1242/04	Imposta sulle successioni e donazioni derivante da condono fiscale	<b>5/10</b>	<b>5/10</b>

Le entrate sopra descritte sono tutte quelle che vengono attribuite direttamente alla Regione sarda. Ovviamente, nei riassunti di parte regionale trovano collocazione, invece, soltanto quelle riscosse mediante iscrizione a ruolo.

I versamenti di tali entrate vanno eseguiti al Tesoriere della regione autonoma Sardegna presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari, con accredito nel conto corrente bancario 202564 (Codice ABI 01005 – CAB 04800), ovvero (per le entrate affluite nei conti correnti postali dei concessionari) con postagiuro sul conto corrente postale n. 19270099. I versamenti erariali sono eseguiti alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Parimenti a quanto previsto per quelle devolute alla regione Sicilia, anche l'accertamento e la riscossione delle entrate devolute alla Sardegna devono essere contabilizzati per intero tra le entrate erariali con imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio.

Pertanto, tutte le Ragionerie provinciali non situate in Sardegna troveranno allocati nelle loro contabilità gli accertamenti corrispondenti agli importi dei riassunti, le riscossioni corrispondenti a quelle desunte dai conti mensili dei concessionari e i soli versamenti eseguiti alla Sezione di tesoreria provinciale con imputazione ai capitoli erariali statali, dimostrati dalle relative quietanze.

Non troveranno, invece, i versamenti eseguiti al Tesoriere regionale – B.N.L., pur se dimostrati dalle relative quietanze.

Le Ragionerie provinciali ubicate nella regione Sardegna avranno nella sezione "Erario" delle proprie contabilità gli accertamenti e le riscossioni complessivi ed i soli versamenti eseguiti alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, mentre nella sezione "Regione" non avranno alcun dato, né di accertato, né di riscosso, né di versato.

Per consentire la regolazione a carico della spesa delle entrate devolute alla Regione Sardegna, la Ragioneria provinciale di Cagliari provvederà ad inserire nel S.I.R.G.S., mediante la transazione "Codice di instradamento UVCB", i dati di tutti i versamenti affluiti alla Tesoreria regionale, afferenti alle entrate riscosse mediante iscrizione a ruolo dai concessionari di tutto il territorio nazionale e di quello sardo.

Conseguentemente, le altre Ragionerie della Sardegna non dovranno più comunicare al S.I.R.G.S., mediante la citata transazione, i versamenti di parte regionale relativi alla provincia di propria competenza.

Le risultanze di segno negativo che si saranno determinate nelle contabilità della Ragioneria provinciale di Cagliari a fronte dei versamenti di parte regionale contabilizzati potranno essere eliminati soltanto nel corrente esercizio 2001, dopo il riciclo dei residui da parte del S.I.R.G.S., comunicando una variazione ai resti rimasti da versare, mediante la transazione: Codice di instradamento "UKIC".da

Per l'anno 2000, al fine di adeguare lo scarico delle contabilità meccanizzate alle riscossioni si dovrà operare come per le entrate devolute alla Sicilia. Pertanto, tutte le Ragionerie provinciali, in sede di chiusura contabile dell'esercizio 2000 (quindi prima del 30 aprile) comunicheranno al S.I.R.G.S., per ciascun capitolo / articolo di bilancio, un discarico amministrativo di importo pari ai versamenti affluiti al Tesoriere della Regione sarda (B.N.L.).

La transazione informatica da utilizzare è la seguente:

Codice di instradamento "UKDE"

Nessuna operazione deve essere effettuata nelle contabilità e nei conti giudiziali presentati dai concessionari, i quali esporranno nella sezione "Scarico e versamenti" del conto di cassa, con un'apposita evidenziazione, diversa da quella utilizzata per le entrate devolute alla Sicilia, anche gli importi versati al tesoriere regionale, comprovati dalle quietanze rilasciate dalla Banca Nazionale del Lavoro.

*c) Entrate destinate alle altre regioni a statuto speciale ed alle province autonome*

Tutte le entrate destinate alle regioni a statuto speciale, (con esclusione della Sicilia e della Sardegna e per quest'ultima limitatamente alle entrate riscosse direttamente), ed alle province autonome vanno versate alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato con imputazione ai pertinenti capitoli del bilancio dello Stato.

La riassegnazione di tali somme alle regioni ed alle province interessate sarà effettuato successivamente dall'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche Amministrazioni di questo Dipartimento, con trasferimenti a carico della spesa.

### *Arrotondamenti*

Gli arrotondamenti operati dai concessionari in sede di riscossione, vanno regolati alla fine dell'esercizio, prima della chiusura delle contabilità, eseguendo per ciascun capitolo / articolo di bilancio una variazione positiva o negativa agli accertamenti, di importo corrispondente all'arrotondamento complessivo risultante dalla contabilità cartacea del concessionario relativa al sesto bimestre dell'esercizio.

La transazione da utilizzare è la seguente:

Rettifiche all'accertato – Codice di instradamento "UKBE"

### *Compenso dei concessionari a carico dell'erario*

Per i ruoli emessi successivamente alla riforma della riscossione operata con il citato decreto legislativo n. 112/1999, il compenso a carico dell'erario viene liquidato e pagato dal Dipartimento delle politiche fiscali e pertanto non deve avere evidenza contabile, neppure sui conti dei concessionari che verseranno per intero le somme riscosse.

Per i ruoli emessi prima della riforma, le modalità di liquidazione sono quelle previste dal D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.

I versamenti del concessionario relativi alle riscossioni di partite incluse in questi ruoli sono eseguiti, pertanto, al netto del compenso, che troverà evidenza contabile nelle corrispondenti colonne della contabilità amministrativa e del conto giudiziale prodotti dal concessionario.

Nelle contabilità meccanizzate tenute da codeste Ragionerie provinciali, invece, non vi è possibilità di inserire le somme trattenute dai concessionari a titolo di

compenso. Tali somme si configurano, quindi, quali resti rimasti da versare che devono essere gestiti come indicato per i versamenti eseguiti al Banco di Sicilia e al Tesoriere della Regione sarda.

Conseguentemente, codeste Ragionerie provinciali, alla fine dell'esercizio, prima che scadano i termini per la chiusura contabile, comunicheranno al S.I.R.G.S., per ciascun capitolo / articolo interessato, un discarico amministrativo di importo corrispondente ai compensi trattenuti dal concessionario in sede di versamento (codice di instradamento "UKDE")

### ***Decreti di discarico e di maggiore rateazione***

Per i ruoli emessi successivamente alla riforma della riscossione i decreti, siano essi di discarico o di maggiore rateazione, sono documenti informatici, inseriti nel sistema informativo dell'Agenzia delle entrate dagli Uffici emittenti. Non vengono pertanto emessi documenti cartacei.

Vi è da aggiungere che qualsiasi Ufficio dell'Agenzia delle entrate può emettere decreti di discarico e di maggiore rateazione su richiesta del contribuente interessato, anche se questi ha il domicilio fiscale in un altro ambito territoriale e quindi il relativo ruolo è stato affidato in riscossione al concessionario di un'altra provincia. Per quest'ultimo concessionario la notizia dell'emissione del decreto, con i relativi dati, sarà disponibile "on line" sulla base informatica, correlata alla corrispondente partita iscritta a ruolo.

In attesa di poter acquisire i dati direttamente dal sistema informativo dell'Agenzia delle entrate, si è convenuto che per l'anno 2000 ed eventualmente per tutto l'anno 2001 ciascun concessionario fornisca mensilmente alla competente Ragioneria provinciale l'elenco dei decreti contabilizzati.

I dati, che potranno essere forniti mediante un prospetto riepilogativo, riguarderanno:

#### **a) per i decreti di discarico**

- ufficio emittente
- numero di protocollo
- data di emissione
- importo del discarico
- importo eventualmente riscosso
- capo / capitolo / articolo
- competenza / residui
- Stato / Regione Sicilia

b) per i decreti di maggiore rateazione

- ufficio emittente
- numero di protocollo
- data di emissione
- importo del discarico
- numero e importo rate per capitali e interessi
- importo totale interessi
- capo / capitolo / articolo
- competenza / residui
- Stato / Regione Sicilia

Si ricorda che il discarico delle partite in parte già riscosse deve essere contabilizzato per la differenza, mentre gli interessi di maggiore rateazione vanno contabilizzati per l'intero importo liquidato.

Risulta opportuno informare codeste Ragionerie che nell'anno 2000 non sono stati emessi decreti informativi di maggiore rateazione e pertanto i dati riguarderanno soltanto decreti di discarico.

Per i ruoli emessi prima della riforma della riscossione, i decreti vengono emessi ancora in forma cartacea e quindi quelli emanati nell'anno 2000 dovrebbero essere già in possesso di codesti Uffici. Ove ciò non fosse, sulla base dei dati forniti dal concessionario, occorre sollecitare il competente Ufficio, affinché provveda alla immediata consegna.

### ***Conti mensili delle riscossioni***

L'Agenzia delle entrate, avendo provveduto a fornire alcuni chiarimenti di ordine contabile richiesti dall'Ascotributi, ha chiesto l'intervento della stessa Associazione nei confronti dei concessionari che non vi abbiano ancora ottemperato, affinché producano con urgenza alle Ragionerie provinciali dello Stato ed all'Ufficio delle entrate incaricato del riscontro contabile i conti mensili delle riscossioni, secondo lo schema allegato alla circolare del Ministero delle finanze n. 189/E del 17 ottobre 2000.

Occorre che anche codeste Ragionerie, con riferimento al contenuto della presente circolare, a sollecitino l'invio di tali elaborati.

### ***Contabilità amministrative***

Le contabilità bimestrali vanno rese secondo lo schema allegato alla sopra citata circolare n. 189/E.

Al fine di sveltire al massimo le operazioni di consegna, si ritiene che, limitatamente all'anno 2000, laddove ciò non causi ulteriori difficoltà operative per codesti Uffici, possa essere consentito ai concessionari che ne rappresentino la necessità di presentare un'unica contabilità finale riassuntiva di tutto l'esercizio.



La medesima facoltà va estesa eventualmente anche alle contabilità del 1999, ove non fossero state ancora rese.

### ***Conti giudiziali***

In considerazione delle difficoltà presentatesi nella gestione dell'anno 2000, soprattutto relativamente all'acquisizione ed alla contabilizzazione dei riassunti dei ruoli, si è dell'avviso che possa ritenersi giustificato un breve periodo di ritardo, non superiore al mese, nella presentazione dei conti giudiziali da parte dei concessionari.

Eventuali ed eccezionali richieste di dilazione per un periodo superiore al mese devono essere anzitutto adeguatamente motivate con apposita relazione del concessionario e quindi attentamente valutate da parte di codeste Ragionerie. Ove l'ulteriore dilazione venga consentita, la richiesta con allegata la relazione di cui sopra deve essere posta a corredo del conto giudiziale.

Per quanto riguarda la documentazione da allegare al conto giudiziale, nel richiamare le disposizioni contenute nella citata circolare n. 189/E del 17 ottobre 2000, occorre ulteriormente precisare che relativamente ai ruoli emessi ai sensi del D.Lgs. n. 112/1999, in luogo dei decreti cartacei, andranno allegati gli stessi elenchi già forniti alle Ragionerie provinciali, resi validi con timbro del competente Ufficio dell'Agenzia delle entrate e con la firma del funzionario responsabile.

Anche i riassunti con le rettifiche apportate manualmente ai capitoli di entrata devono recare la medesima validazione.

### ***Ulteriori adempimenti***

Le minori somme versate all'erario in quanto trattenute dai concessionari a titolo di compenso e quelle versate per devoluzione diretta alla regione Sicilia per il tramite della Cassa regionale devono essere regolate contabilmente a carico della spesa, con emissione di mandati di pagamento, con vincolo di commutazione in quietanze d'entrata da imputare agli stessi capitoli che nel corso dell'esercizio hanno registrato i minori versamenti per le motivazioni sopra indicate.

Fino all'esercizio 1999 i dati occorrenti per dette regolazioni contabili erano conosciuti dal S.I.R.G.S., in quanto desunti dalle contabilità informatiche gestite da codeste Ragionerie.

Dall'anno 2000, a motivo della sinteticità di tali contabilità, è necessario che codeste Ragionerie, nei tempi e nei modi che saranno per tempo comunicati, provvedano a fornire direttamente gli elementi indispensabili per le regolazioni contabili.

Pertanto, è opportuno che codesti Uffici si organizzino fin d'ora, affinché all'occorrenza siano in grado di fornire tempestivamente separati prospetti riassuntivi a livello di capitolo / articolo di bilancio, rispettivamente per le somme afferenti ai compensi trattenuti dai concessionari e per quelle versate alla Cassa regionale siciliana.

Al fine di superare eventuali ulteriori difficoltà di natura contabile e consentire la corretta e tempestiva chiusura dell'esercizio, si raccomanda di prendere gli opportuni accordi e di raggiungere le necessarie intese con i concessionari, i quali sono stati sensibilizzati in tal senso dall'Ascotributi.

*Sci.*

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Manorlini*